

ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DEL 2021 RELAZIONE DEL PRESIDENTE

(allegata alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 11/2022)

1. Attività ordinaria amministrativa e gestionale e Personale

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato nove sedute producendo 68 atti deliberativi, cui si sommano 212 determinazioni del Presidente e del responsabile dei centri di spesa, assunte per ordinaria amministrazione, in esecuzione di deleghe consiliari o per far fronte ad urgenze.

Per quanto riguarda la gestione del personale, il posto di Responsabile amministrativo e contabile (categoria D) risulta ancora vacante per le motivazioni riportate nella relazione delle attività svolte nel corso del 2020. Sono stati per contro banditi due concorsi pubblici per consentire di far fronte ai fabbisogni riferiti alla pianta organica dell'Ente:

- il primo è finalizzato alla copertura di tre posti vacanti di guardaparco (categoria B posizione B2);
- il secondo prevede l'assunzione di un nuovo direttore, in previsione del pensionamento dell'attuale dirigente programmato per il mese di febbraio 2022.

In ottemperanza alle norme per il contenimento della pandemia da COVID-19, anche nel corso del 2021 sono state adottate rigorose misure di prevenzione dei contagi ed è stato fatto ricorso al lavoro agile. Tutti i dipendenti hanno rispettato le prescrizioni governative garantendo il mantenimento di un livello di operatività pienamente soddisfacente e non si sono verificati problemi sanitari. In un solo caso si è dovuto ricorrere ad un periodo di isolamento domiciliare per alcuni dipendenti che durante una riunione di lavoro hanno avuto un contatto prolungato con una persona risultata poi positiva.

Il personale ha provveduto agli adempimenti previsti dalle normative vigenti in materia di trasparenza e lotta alla corruzione; in particolare è stata costantemente aggiornata la sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, destinata a contenere le informazioni amministrative e contabili che occorre mettere a disposizione del pubblico come previsto dal D. Lgs. 14/03/2013 n° 33. Per l'organizzazione delle attività è stato seguito l'aggiornamento 2021 del **Piano della performance**, approvato in data 18 gennaio a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 dell'Ente. Il personale ha utilizzato il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001/EMAS per buona parte delle attività svolte al fine di ottimizzare le procedure operative ed evitare duplicazioni e spreco di risorse. Gli **obiettivi strategici** definiti per il triennio 2021-2023 sono i seguenti:

1. Mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale ai sensi del Regolamento EMAS, con miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e rispetto di quanto previsto dal Programma ambientale (documento che specifica e rende operative le azioni da intraprendere per il raggiungimento di obiettivi e target ambientali); (<http://www.montavic.info/Per-saperne-di-piu/Certificazione-ambientale/Dichiarazione-ambientale>)

(<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:342:0001:0045:IT:PDF>)

2. Gestione della rete sentieristica in riferimento all'applicazione del vigente Piano di Gestione Territoriale, in continuità con il Progetto "Giroparchi" finanziato dal programma PAR FAS Valle d'Aosta 2007/2013 e con quanto disposto dall'Amministrazione regionale nell'ambito del progetto "VDA Nature Métro" (POR FESR Competitività regionale 2007/2013); in particolare:

a. miglioramento di parti dei tracciati escursionistici e dei sentieri guidati, commisurato alla disponibilità di risorse finanziarie derivanti da fondi propri e bandi pubblici di finanziamento;

b. sensibilizzazione degli utenti riguardo alla necessità di limitare l'impatto delle attività del tempo libero su habitat e specie.

(http://www.regione.vda.it/amministrazione/delibere/ui/default_i.aspx, [Deliberazione di Giunta Regionale n° 2243 del 20/08/2010](#) e [Deliberazione di Giunta Regionale n° 1032 del 18/05/2012](#); <http://www.giroparchi.it>).

3. Valorizzazione del progetto "Azioni funzionali all'applicazione del Programma ambientale e alla valorizzazione e divulgazione dei dati ambientali (Regolamento EMAS)", che ha consentito nel biennio 2015-2016 la riorganizzazione delle banche dati ambientali dell'Ente; in particolare:

a) progressivo popolamento degli archivi con dati originali e bibliografici;

b) produzione di un atlante dell'area protetta con tre differenti livelli di approfondimento (scientifico, didattico e divulgativo per il grande pubblico);

c) miglioramento delle operazioni di monitoraggio e gestione, anche in funzione degli adempimenti riferiti al sito Natura 2000 (ZSC - ZPS Parco Naturale Mont Avic);

d) progressivo popolamento dell'archivio fotografico.

4. Elaborazione di proposte progettuali candidabili in occasione di bandi pubblici e gestione dei progetti approvati nell'ambito di programmi europei di cooperazione territoriale (programmazione 2014/20 e nuova programmazione in corso di elaborazione nel 2021).

I pareri dell'organo di controllo contabile e le relazioni del Presidente allegati al Conto consuntivo 2020 (approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31/2021) e al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 (approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4/2021) descrivono le linee fondamentali della **gestione finanziaria** messa in atto dall'Ente, con applicazione dei principi contenuti nel D. lgs. 118/2011 (bilancio armonizzato). Il contributo ordinario assegnato al Parco a inizio anno è stato pari a euro 1.130.000.

Per quanto riguarda i **beni strumentali** e il loro utilizzo, sono stati acquistati ulteriori dispositivi per l'acquisizione di dati bioacustici e biotelemetrici, nonché alcune trappole

fotografiche. E' stata inoltre integrata e completata l'acquisizione di immagini realizzate con tecnologia LIDAR ad alta definizione da aeromobile.

La manutenzione delle apparecchiature elettroniche disponibili, ivi incluse quelle ancora operative installate nell'ambito del programma Vinces, è stata garantita anche nel corso del 2021 a costi contenuti grazie alla fattiva collaborazione fra l'istruttore tecnico e un professionista incaricato.

Nel corso del 2021 la **Commissione per pareri su interventi nel Parco** si è riunita una volta per l'esame dei seguenti argomenti:

- Manutenzione straordinaria per interventi di ripristino opera di ritenuta Lago Bianco.

Grazie al lavoro del personale dell'Ente, all'attività di due naturalisti appositamente incaricati, nonché alla collaborazione di borsisti e di stagisti, nel corso del 2021 sono state come di consueto incrementate varie **banche dati relative all'area protetta**; le attività principali sono state le seguenti:

- aggiornamento di archivi elettronici relativi a osservazioni faunistiche e floristiche effettuate dai dipendenti (inserimento in database e sul programma cartografico di dati riferiti sia a operazioni di censimento che a osservazioni raccolte durante servizi ordinari);
- acquisizione di bibliografia specializzata;
- realizzazione di operazioni di monitoraggio di specie animali e vegetali di particolare interesse gestionale e più in particolare:
 - a) censimento tardo-estivo degli ungulati della Val Chalamy e dell'alta valle di Champorcher e costante controllo delle popolazioni di camosci e stambecchi;
 - b) censimento primaverile estensivo della pernice bianca e del fagiano di monte (conteggi parziali per problemi relativi alla insufficiente disponibilità di personale);
 - c) ricerca e controllo di siti riproduttivi dei rapaci diurni;
 - d) stime numeriche e localizzazione dei sistemi di tane e acquisizione di dati ecologici riguardanti la marmotta nella valle di Champorcher;
 - e) monitoraggio dei siti riproduttivi e della fenologia della rana rossa;
- controllo delle stazioni di specie floristiche di rilevante interesse naturalistico;
- raccolta di dati meteorologici mediante l'effettuazione di rilievi nivologici in collaborazione con i servizi competenti dell'Amministrazione regionale, la compilazione di apposite schede dell'ARPA Valle d'Aosta, nonché il periodico controllo della strumentazione presente sul territorio, incluse le stazioni meteo automatiche entrate a far parte della rete di monitoraggio "Phénoclim" promossa dal CREA di Chamonix a partire dal 2008.

Riguardo alle attività del **personale di vigilanza**, anche nel corso del 2021 la perdurante situazione di sotto-organico ha comportato la necessità di indirizzare il lavoro sulle unità con qualifiche di Polizia giudiziaria e Pubblica sicurezza rimaste pienamente attive. Nonostante tale situazione i guardaparco hanno garantito lo svolgimento di una nutrita serie di attività:

- gestione delle procedure di competenza relative al Sistema di Gestione Ambientale, con particolare riguardo al monitoraggio degli elementi di maggiore interesse gestionale e alla tempestiva individuazione di criticità. Monitoraggi parziali e mancanza di assegnazione dei settori di competenza a causa del sotto-organico di cui sopra;

- attività implementate nell'ambito del progetto "Phénoalp" e proseguite dopo la conclusione del progetto (monitoraggio fenologia vegetale - Phénoplantes e fenologia animale - Phénozoos);
- attività di ricerca sulla riproduzione di Rana temporaria e sull'etologia della Marmotta alpina;
- controllo dell'afflusso dei visitatori e attività di informazione sul territorio relative, soprattutto, ai corretti comportamenti da tenere all'interno dell'area protetta (prescrizioni e divieti; buone pratiche);
- segnalazione dello stato di manutenzione dei sentieri ed effettuazione di piccoli lavori per migliorarne la fruibilità;
- controllo dell'attività di pesca e prevenzione del bracconaggio ridotte causa sotto-organico di cui sopra;
- prevenzione e repressione di illeciti: l'attività è stata indirizzata soprattutto su interventi di informazione preventiva e dissuasione; sono state introdotte nel corso dell'anno azioni di "vigilanza programma", anche svolte in pattuglia, indirizzate verso precise criticità stagionali. In tutto sono stati pianificati 65 interventi (16,25 interventi/operatore), così suddivisi: 26 relativi a "Turismo/fruizione estiva"; 4 a "Caccia/bracconaggio"; 6 a "Raccolta funghi"; 16 a "Turismo invernale/scialpinismo/motoslitte"; 2 a "Eventi pubblici" e 10 a "Cantieri". Va sottolineato che la "vigilanza programmata" è andata a sommarsi alle tradizionali attività di sorveglianza. Si sono resi necessari 195 interventi di vigilanza ambientale (informazione, prevenzione e/o repressione) e sono state elevate 11 sanzioni amministrative;
- reperibilità: garantita la reperibilità H24 del personale di sorveglianza per la gestione di eventuali emergenze, ma anche per rispondere alle sempre più frequenti richieste di informazioni da parte dei fruitori dell'area protetta nei week-end estivi e negli orari di chiusura degli uffici;
- osservazioni naturalistiche inserite, secondo i nuovi protocolli, nella piattaforma online iNaturalist;
- accompagnamento di ricercatori e studenti in varie località oggetto di studio e partecipazione ad alcune attività sul campo relative al progetto Cobiodiv;
- rilievi periodici del contenuto di acqua del manto nevoso (SWE) in collaborazione con ARPA Valle d'Aosta nel periodo novembre-maggio e rilievi periodici nivometeorologici AINEVA in collaborazione con l'Ufficio Valanghe della RAVDA nel periodo novembre-maggio;
- censimenti e rilievi faunistici (ungulati alpini e marmotta, galliformi alpini e aquila reale; altre attività di monitoraggio relative alla macro e micro fauna alpina);
- segnalazioni sullo stato delle strutture del Parco (segnaletica, edifici, ecc.);
- supporto in occasione di sopralluoghi, per operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili gestiti dal Parco e per la gestione dei cantieri;
- supporto alla squadra di operai a tempo determinato in caso di elitrasporti e altre attività complesse programmate dall'ufficio tecnico;
- attività di didattica ed educazione ambientale con scolaresche e altri gruppi di visitatori (vedi in seguito per i dettagli);
- realizzazione di materiale video-fotografico per documentare le diverse attività dell'Ente e le peculiarità ambientali dell'area protetta da utilizzare per scopi divulgativi e informativi, in particolare sul giornalino del parco e sulle pagine web e social;
- attività d'ufficio: aggiornamenti legislativi (Prontuario), archiviazione dati ambientali e naturalistici, preparazione attività didattiche, gestione archivio video-fotografico;

- attività relative alla presenza del lupo secondo le linee guida indicate dall'Amministrazione Regionale all'interno del progetto "Life Wolfalps EU" (monitoraggio mediante transetti periodici e fototrappole in tutto l'arco dell'anno; attività di informazione rivolta agli allevatori e ai fruitori dell'area protetta). Nel corso dell'anno non sono stati denunciati eventi predatori su bestiame domestico all'interno del Parco, ma solo un caso nelle aree limitrofe. E' stato invece riscontrato il decesso di 3 lupi: 2 cuccioli all'interno del Parco (cause di morte come da reperto dell' IZS: probabile attacco intraspecifico; annegamento in concimaia) e 1 adulto nelle aree confinanti con il Parco.

Per le attività di vigilanza e di monitoraggio ambientale sono state utilizzate quali basi operative le sedi in località Castello a Champorcher e Covarey a Champdepraz, la Casa dell'Inglese, i casotti del Lac Gelé e del Gran Lac, nonché il bivacco prefabbricato collocato in località Panaz.

All'inizio dell'anno 2021, a complemento del nuovo assetto organizzativo del servizio di vigilanza, è stata inserita nel "Registro dei servizi dei guardaparco" una colonna per indicare giornalmente le tipologie di servizio svolte e le diverse azioni di servizio seguite. Questo ha permesso di meglio riassumere a fine anno lo sforzo messo in campo dai guardaparco e definire conferme ed eventuali correzioni nell'organizzazione delle attività per l'anno 2022. Si riportano di seguito la sintesi dei dati suddivisi per tipologie e azioni di servizio.

TIPOLOGIE E AZIONI DI SERVIZIO – ANNO 2021 (TOTALE AZIONI: 1628)

SORVEGLIANZA

- ST-Sorveglianza territorio: 454
- IP-Informazione/prevenzione: 78
- VA-Vigilanza ambientale: 117
- TOTALE SORVEGLIANZA: 649 (40%)

MONITORAGGIO

- EM-Elementi EMAS: 88
- MA-Monitoraggio ambientale: 465
- TOTALE MONITORAGGIO: 553 (34%)

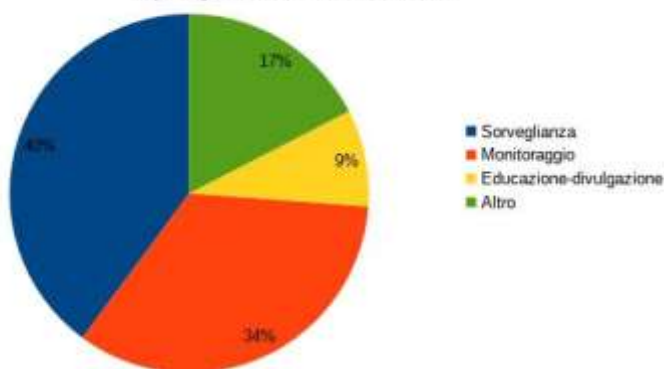
EDUCAZIONE-DIVULGAZIONE

- EA-Educazione ambientale: 114
- DA-Divulgazione ambientale: 28
- TOTALE EDUCAZIONE DIVULGAZIONE: 142 (9%)

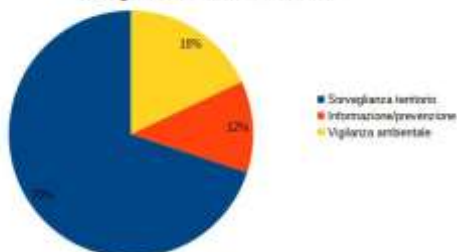
ALTRO

- AA-Altre attività: 284 (17%)

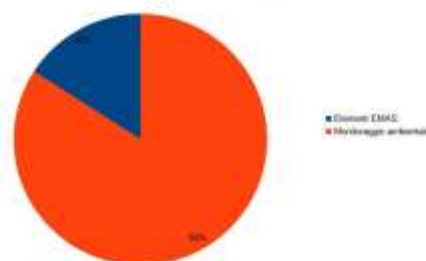
Tipologie di servizio - anno 2021

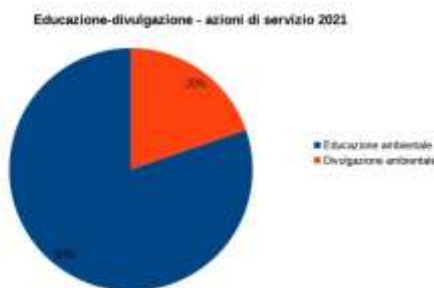


Sorveglianza - azioni di servizio 2021



Monitoraggio - azioni di servizio 2021





Le diverse azioni che rientrano nella categoria "Altre attività" sono funzionali all'organizzazione e al corretto svolgimento dell'attività del Servizio dei Guardaparco. Non sono state conteggiate singolarmente, ma se ne riporta un elenco non esaustivo a titolo conoscitivo: gestione magazzino attrezzature; manutenzione automezzi; organizzazione turni di servizio e di reperibilità; forniture vestiario.

Il capoguardaparco ha segnalato che il cronicizzarsi della situazione di sotto-organico nel corso del 2021 (su 7 guardaparco in organico, solo 3 unità pienamente effettive, oltre al capoguardaparco) ha comportato un inevitabile aumento dei carichi di lavoro individuali, conseguente rinuncia a ferie e recuperi per garantire il regolare svolgimento delle attività, stanchezza diffusa un po' in tutto personale. Si auspica l'assunzione quanto prima di 3 nuove unità guardaparco per superare, almeno parzialmente, l'attuale criticità.

Nel corso del 2021, sono stati assunti 4 **operai a tempo determinato** dal 12 aprile al 15 novembre. Il coordinamento e la direzione dei lavori sono stati assicurati dal geometra dell'Ente con l'ausilio del coadiutore tecnico. Gli interventi eseguiti sono i seguenti:

- installazione, manutenzione quindicinale e smantellamento dei due sentieri didattici Parcours découverte e Sentiero notturno, allestimento e rimozione delle strutture presenti nell'area attrezzata "Giardino del cielo e del tempo";
- taglio piante pericolanti o schiantate lungo i sentieri tra Boden-Quicord, Veulla-Costaz, lungo il Ru di Champfaisan, nonché in altri singoli punti della rete sentieristica;
- manutenzione ordinaria lungo i sentieri con maggiore flusso turistico;
- manutenzione straordinaria, con realizzazione di una massiciata, sul sentiero Lac Muffé - Col du Lac Blanc e Lac Blanc - Pesonet;
- manutenzioni degli immobili del comprensorio ex-Teksid al Gran Lac e Pra Oursie;
- tinteggiatura dell'alloggio del conduttore a Pra Oursie;
- rifacimento dei ponti lungo il sentiero 6 sul torrente Rialsec e lungo il sentiero dei pescatori sul Chalamy;
- posa e rimozione recinzioni presso il Lac Vallette, Perrot e zona umida di Muffé;
- manutenzione straordinaria sul sentiero n° 4 tra Fusse e Leser;
- realizzazione di una palificata sul sentiero Pra Oursie - Barma de Rova;
- realizzazione del "sentiero dei pianeti" tra il Lac Muffé e Rifugio Barbustel;
- interventi di manutenzione straordinaria con rifacimento di muri sul sentiero "la scaletta" e sul sentiero per l'Arcomy;
- esecuzione di scavi presso la zona umida di Perrot e la fornace di Perrot (Mineralp);
- rifacimento della recinzione del Centro Visitatori di Covarey;
- manutenzione ordinaria di vari sentieri del Parco.

L'**ufficio tecnico** ha svolto le seguenti ulteriori attività:

- controllo del corretto stato di manutenzione degli immobili di proprietà regionale (comprensorio ex-Teksid);

- progettazione e direzione dei lavori svolti dal cantiere forestale;
- direzione e contabilità degli interventi realizzati da ditte esterne presso gli immobili dell'Ente Parco;
- controllo periodico dello stato di manutenzione della rete sentieristica in collaborazione con i guardaparco;
- rilevamenti affidati al RUT (Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Sistema di Gestione Ambientale EMAS);
- gestione di apparecchiature a disposizione dell'Ente;
- pratiche amministrative riguardanti il settore tecnico e urbanistico;
- gestione di tutti gli immobili utilizzati dall'Ente;
- controllo del corretto stato di manutenzione e riparazione dei ripetitori della stazione radio trasmittente;
- allestimento stagionale dei punti di osservazione con binocolo fisso nei Comuni di Champdepraz e Champorcher;
- approvigionamenti delle foresterie in collaborazione con i guardaparco;
- spostamento delle sagome Parcours découverte a Laris nel periodo invernale su richiesta della Scuola di sci di Champorcher, a cura del coadiutore tecnico.

Per ciò che concerne la **formazione** e l'**aggiornamento**, il personale ha partecipato ai seguenti corsi:

- aggiornamento su "Sistema di acquisizione dati iNaturalist" (guardaparco, 21 gennaio);
- corso chiroteristi (direttore e guardaparco, 25-26 febbraio);
- corso per educatori ambientali CEA "Tutti giù per terra" - Luoghi e metodi per educare in natura (guardaparco, 6-13-20-27 marzo e 10-17 aprile);
- aggiornamento su disposizioni in materia di misure di contenimento e di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Incontro con il RSPP (tutti i dipendenti, 19 aprile);
- corso di avvicinamento al Birdwatching (guardaparco, 23-30 aprile e 7 maggio);
- corso di formazione su illecito amministrativo ambientale - il contenzioso amministrativo (guardaparco, 29 aprile);
- corso di formazione per operatore monitoraggio nazionale del lupo (guardaparco, 20 aprile e 3 maggio, 26 ottobre e 11 novembre);
- corso di formazione sui Servizi Ecosistemici (istruttore tecnico e guardaparco, 4-11-18-25 maggio);
- aggiornamento normativa rifiuti: il D. lgs. 116/2020 modifica la parte IV del D. lgs. 152/2006 (direttore e geometra, 25 maggio);
- corso di formazione sull'analisi degli atti di bracconaggio sul lupo (guardaparco, 1-10 settembre);
- conferenza "I ghiacciai che scompaiono: un avvertimento per il futuro" (guardaparco, 17 ottobre);
- convegno "Meteolab XII e Climalab IV: Transizione o transazione energetica?" (guardaparco, 13 novembre);
- corso di formazione preposto (capoguardaparco, 1° dicembre);
- corso di aggiornamento quinquennale preposto (geometra, 1° dicembre);
- aggiornamento normativo mensile in materia ambientale (direttore, prima decade di ogni mese).

2. Collaborazione con soggetti terzi e partecipazione a eventi

Il Parco ha garantito la **collaborazione con altri enti e organizzazioni per la realizzazione di vari eventi, programmi e attività.**

Più in particolare:

- partecipazione del direttore al "Mountain Biodiversity Day 2021", convegno internazionale organizzato dal governo francese, con presentazione su invito di Alparc di una relazione dal titolo "Management of biodiversity in daily practical work" (13 gennaio);
- partecipazione del direttore in qualità di ospite alla trasmissione "Start" di Radio Proposta in Blu, con risposte su rapporto uomo-natura nel Parco, tutela della biodiversità e buone pratiche promosse dall'Ente (Aosta, 11 marzo);
- svolgimento di due incontri pubblici, con possibilità di partecipazione anche mediante diretta su Facebook considerate le limitazioni dovute al contenimento della pandemia da Covid-19, riguardanti la presentazione agli operatori interessati e alle amministrazioni locali dello stato di avanzamento del progetto "Marchio di qualità Parco Naturale Mont Avic" e il resoconto agli amministratori locali della Bassa Valle riguardo alle attività svolte dall'Università della Valle d'Aosta nell'ambito del progetto "Turismo-Natura-Cultura" promosso dal Parco e dal Forte di Bard (Verrès, 24 marzo);
- partecipazione del presidente e del direttore a un incontro organizzato congiuntamente dal Parco e dall'Associazione Forte di Bard finalizzato a intraprendere una seconda fase di studio con l'Università della Valle d'Aosta per la valorizzazione turistica del territorio della bassa Valle incentrata sul binomio natura-cultura (Hône, 27 aprile);
- partecipazione del presidente al webinar Healps2 organizzato dall'Associazione Ars.Uni.Vco e dall'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola nel corso del quale si è parlato di "Turismo, montagna e...", con testimonianza del lavoro che si sta svolgendo nel nostro territorio (10 maggio);
- supporto dei guardaparco al campus estivo WWF "Into the wild", che ha visto la partecipazione di 18 ragazzi e 14 ragazze di età compresa fra 14 e 17 anni (Champdepraz, 11 e 25 luglio);
- partecipazione del direttore a un'escursione nel Parco, organizzata congiuntamente dalla Société de la Flore Valdôtaine e dalla sezione di Ivrea dell'associazione Giovane Montagna (Champdepraz, 24 luglio);
- partecipazione del direttore, su invito del comitato organizzatore, al "Festival Cinemambiente Valchiusella" (Valle di Chy, 5 agosto);
- presentazione da parte degli autori del volume "Vie normali Valle d'Aosta. Emilius - Avic", in collaborazione con l'editore, l'Ente parco e i Comuni di Champdepraz e Champorcher (Verrès, 27 agosto);
- supporto del capoguardaparco all'iniziativa "Puliamo il mondo", in collaborazione con il Comune di Champdepraz, promossa da Legambiente e sostenuta fra gli altri da Federparchi (Champdepraz, 24-25-26 settembre);
- partecipazione del presidente e del direttore al convegno nazionale organizzato dal CAI e dalla SAT (Società Alpinisti Tridentini) "Frequentazione responsabile dell'ambiente montano innevato", con illustrazione delle esperienze maturate dal Parco nel corso di tre decenni di attività (Trento, 2 ottobre);
- partecipazione del direttore alla "Festa del Concorso di chiodatura 2021", con illustrazione delle problematiche legate alla presenza di animali sensibili al disturbo antropico sulle pareti frequentate da rocciatori (Saint-Marcel, 9 ottobre);

- partecipazione del direttore al kick-off workshop del progetto “Herb-to-change”, che vede il Parco fra i soggetti interessati a collaborare con il capofila DBios dell’Università degli Studi di Torino (Torino, 22 ottobre);
- partecipazione dell’istruttore tecnico all’evento “#VdA2030”, per il quale il Parco ha contribuito alla definizione della strategia “Valle d’Aosta sostenibile” fornendo suggerimenti riguardo agli obiettivi prioritari VdA più connessa e VdA più verde (Aosta, 5 novembre);
- partecipazione del direttore a un incontro pubblico dedicato al cicloturismo organizzato dal CAI di Pisa, con relazione sulle azioni realizzate dall’Ente Parco (Calci, 18 novembre);
- evento di attribuzione del Marchio di Qualità del Parco Naturale Mont Avic ai primi 18 operatori economici, con la partecipazione del Presidente del Parco Nazionale Gran Paradiso Italo Cerise, degli amministratori locali in rappresentanza dei Comuni coinvolti, dell’assessore regionale Luigi Bertschy, del consigliere regionale e Presidente di Fondation Grand Paradis Corrado Jordan, dell’ex assessora regionale all’Ambiente, trasporti e mobilità sostenibile Chiara Minelli, del consigliere regionale e ex consigliere del Parco Dennis Brunod e dei consiglieri regionali Giulio Grosjacques e Paolo Cretier (Champdepraz, 27 novembre);
- partecipazione del direttore all’evento on-line “Cambiamenti climatici e variazioni nella frequentazione della montagna innevata - proposte di turismo consapevole” organizzato dal CAI di Bergamo (16 dicembre).

Il direttore ha partecipato in qualità di membro alle attività del Comitato editoriale della rivista internazionale *eco.mont* e della Commissione scientifica di Asters, gestore delle riserve naturali dell’Alta Savoia. E’ stato inoltre nominato, in rappresentanza dell’Italia, quale membro del Consiglio di Amministrazione di Alparc (federazione internazionale delle aree protette alpine).

Il Parco ha ufficialmente presenziato alla seguente serie di **manifestazioni, incontri e convegni**:

- a) visita ANVUR relativa al Corso di laurea in Economia e Politiche del Territorio e dell’Impresa dell’Università della Valle d’Aosta (Champdepraz 23 marzo, presidente);
- b) “Coexistence des différents usages en montagne: pastoralisme et activités récréatives” nell’ambito del progetto Life EuroLargeCarnivores (webinar 13 aprile, direttore);
- c) “Outdoor sports: Engaging with or using nature?” organizzato da Europarc (webinar 27 aprile, direttore);
- d) “Développement transnational des espaces alpins ouverts” organizzata da Alparc nell’ambito del programma Spazio Alpino (videoconferenza 20 maggio, direttore);
- e) assemblea generale di Federparchi (modalità da remoto 24 giugno, presidente);
- f) prima riunione del Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio in Scienze Biologiche, Biologia dell’Ambiente e Cellular and Molecular Biology (Torino 19 luglio, direttore);
- g) evento “Buon anniversario parco” organizzato congiuntamente dai parchi nazionali Gran Paradiso e Abruzzo, Lazio e Molise (Valsavarenche 28 agosto, direttore);
- h) presentazione del progetto “5000genomi@VdA” e visita dei laboratori genomico e computazionale (Aosta 28 settembre, direttore);
- i) convegno “Foreste serbatoi di carbonio - Inventario nazionale - conoscenza e/è sostenibilità” organizzato da Arma dei Carabinieri e CREA (on line 29 settembre, direttore);

j) conferenza di Jules Chiffard organizzata da Asters sul tema "Les oiseaux communs, sentinelles des écosystèmes d'altitude" (on line 12 ottobre, direttore).

3. Certificazione ambientale

Il personale dell'Ente ha provveduto nel corso dell'anno a tutte le azioni necessarie al mantenimento della **certificazione ambientale ISO 14001** e della **registrazione EMAS**, con l'ausilio dei consulenti della società ACS – Spin off del Politecnico di Torino.

In data 2 luglio, a seguito di apposita visita ispettiva dei certificatori accreditati della società RINA Spa, sono stati ottenuti il rinnovo triennale della certificazione ISO 14001 e l'approvazione della Dichiarazione ambientale 2021-2023 confermando la piena conformità del SGA - Sistema di Gestione Ambientale dell'Ente Parco alle norme di riferimento. La Dichiarazione ambientale è stata successivamente validata dal competente Comitato dell'ISPRA.

Il nuovo Programma ambientale prevede la prosecuzione e l'integrazione di monitoraggi e ricerche volti a colmare alcune delle lacune evidenziate nel Quadro conoscitivo del Piano di Gestione Territoriale.

4. Rete Natura 2000

Per quanto riguarda la gestione della **Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT 202000** (designata con decreto 7 febbraio 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), affidata dalla Regione al Parco nel novembre 2013 tramite convenzione quinquennale rinnovata per un analogo periodo nel 2018, il Direttore ha provveduto a valutare la necessità di avviare procedure di Valutazione di incidenza per alcuni interventi previsti all'interno del Parco; nel 2021 non sono emerse particolari criticità.

E' proseguito il processo di popolamento delle banche dati, analisi delle serie storiche, individuazione delle principali lacune conoscitive e programmazione degli interventi. Anche nel 2021 è stato possibile ottenere il supporto di specialisti esterni incaricati di studiare e monitorare specie animali di particolare interesse conservazionistico nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale Cobiodiv (PITEM Biodiv'alp). L'elaborazione di un piano di monitoraggio faunistico complessivo si concluderà entro il primo semestre 2022.

I guardaparco, l'ufficio tecnico e gli operai assunti a tempo determinato hanno provveduto a localizzare ed estirpare gli esemplari della specie alloctona invasiva *Senecio inaequidens* all'interno del sito e nei suoi immediati dintorni.

5. Piano di Gestione Territoriale

Riguardo al **Piano di Gestione Territoriale (PGT)** approvato con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 794, è proseguita l'azione di sensibilizzazione del pubblico, con realizzazione e distribuzione di flyer e pieghevoli nei quali vengono sintetizzate le norme di comportamento che consentono di minimizzare l'impatto dell'uomo sulle diverse componenti ambientali. Nei mesi estivi è stato inoltre attivato un servizio sperimentale di informazione del pubblico incaricando quattro addetti di fornire

informazioni riguardo alle buone pratiche da adottare per minimizzare l'impatto dell'uomo sul territorio montano ed evitare i comportamenti non sostenibili dal punto di vista ambientale. Sono stati presidiati i tre principali accessi pedonali dell'area protetta, con incoraggianti positive reazioni da parte dei visitatori contattati.

6. Immobili regionali in concessione al Parco

Riguardo alla **gestione del comprensorio ex-Teksid**, di proprietà regionale a partire dal 2011 e in concessione al Parco sino al 2077, è stata assicurata anche nel 2021 l'utilizzazione dei pascoli e dei fabbricati rurali agibili, con monticazione di bestiame bovino. I fabbricati rurali di Pra Oursie, utilizzati sino al 2019 come agriturismo, sono stati nuovamente locati per un periodo pluriennale ad un'azienda agricola che ne garantisce un utilizzo a fini sia zootecnici che ricettivi.

Sono stati effettuati dei lavori di:

- manutenzione straordinaria (tinteggiatura, riparazione serramenti ecc.);
- manutenzione ordinaria alle apparecchiature della cucina dell'agriturismo.

7. Centri visitatori di Covarey e Champorcher

Presso la struttura **Centro visitatori di Covarey** si è proceduto al rifacimento della recinzione dell'intero fabbricato; la struttura ha potuto essere regolarmente utilizzata sia per l'accoglienza del pubblico che per ospitare studenti, tirocinanti e ricercatori.

L'apertura del **Centro visitatori di Champorcher (Villa Biamonti)** è stata garantita esclusivamente a cura del Parco, come da accordi con l'Office régional du tourisme.

Per quanto riguarda le attività svolte presso i due Centri si rimanda al successivo punto 11 della relazione.

8. Progetti con finanziamenti comunitari

Nell'ambito del **progetto "MINERALP"** – Promozione del patrimonio geologico e naturalistico tra Italia e Svizzera (Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia Svizzera), attivato nel corso del 2019, sono proseguite le due principali attività pluriennali di ricerca:

- l'analisi e mappatura del geo patrimonio, inclusa la realizzazione di approfondimenti su aspetti geologici e minerari (affidata al geologo dott. Paolo Castello), si concluderà nel primo trimestre del 2022 con la valutazione delle datazioni di scorie prelevate con metodo archeologico in siti fusori della Val Chalamy affidate a un laboratorio specializzato;
- lo studio sull'evoluzione delle foreste della Val Chalamy, con particolare riguardo agli aspetti derivanti dalle passate utilizzazioni da parte dell'uomo (assegnato al DISAFA Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari dell'Università degli Studi di Torino), si è concluso nell'autunno 2021; i risultati ottenuti sono stati oggetto di lavori sottoposti a riviste scientifiche, uno dei quali risulta già accettato (cfr. successivo punto 9).

I progetti semplici n. 3896 "COBIODIV" e n. 3971 "PROBIODIV" del **PITEM "BIODIVALP"** (programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia ALCOTRA 2014/20), vedono

il Parco Naturale Mont Avic quale soggetto attuatore di alcune delle azioni previste per conto del partner Regione autonoma Valle d'Aosta. Nel corso del 2021 sono state ultimate le azioni previste per quattro servizi specialistici affidati nel corso del 2020, che hanno portato fra l'altro all'accertamento della presenza di nuove specie di interesse conservazionistico nell'area protetta, nonché di nuove stazioni di taxa localizzati; in riferimento alla proroga concessa dall'autorità di gestione, detti incarichi sono stati integrati in modo da poter effettuare monitoraggi faunistici integrativi nel primo semestre 2022 completando due cicli fenologici annuali.

Il progetto LIFE 2020 **RESQUE ALPYR**, presentato da un partenariato italo-spagnolo, è stato approvato e consentirà negli anni 2022-2025 l'effettuazione di azioni volte a ripristinare condizioni di naturalità in corpi idrici alterati dall'immissione pluri-decennale di pesci.

9. Ricerca scientifica

Nell'ambito della collaborazione fra il Parco e il DISAFA dell'Università degli studi di Torino per il progetto "Mineralp" è stato redatto il lavoro "Anselmetto N., Sibona E. M., Meloni F., Gagliardi L., Bocca M., Garbarino M., in stampa. *Land Use Modeling Predicts Divergent Patterns of Change Between Upper and Lower Elevations in a Subalpine Watershed of the Alps*", accettato dalla rivista Ecosystems.

È stato pubblicato sulla rivista *Alpine Botany* il lavoro Bürli et al. 2021 - *A common soil temperature threshold for the upper limit of alpine grasslands in European mountains*, che include i risultati ottenuti nel sito GLORIA localizzato nel Parco Naturale Mont Avic e seguito da ARPA Valle d'Aosta in collaborazione con l'Ente Parco.

Lo studio pluriennale dell'ecologia e dell'etologia della civetta nana utilizzando tecniche bioacustiche e di monitoraggio spaziale è proseguito in collaborazione con le Università di Turku (Finlandia) e Torino; con quest'ultimo ateneo è stato concordato un progetto specifico per il quale è stata assegnata una borsa di ricerca. I dati sinora acquisiti verranno presentati in occasione del 13th European Ornithologists' Union Congress March 14-18, 2022 (Baroni D., Cecere J.C., Bocca M., Koliopoulos S., Vertua I., Imperio S., Laaksonen T. - *From the boreal forest to the Alps: space use during the breeding period in a forest specialist, the pygmy owl*).

Il direttore e i guardaparco hanno seguito programmi di ricerca in campo floristico e zoologico, collaborando alla realizzazione di studi dedicati all'area protetta e ad aggiornamenti di lavori pubblicati nel recente passato.

I guardaparco hanno provveduto alla consueta raccolta delle osservazioni di gipeto e di lupo effettuate nell'area protetta e nei suoi dintorni. A. Foieri e G. Bosio hanno proseguito rispettivamente le osservazioni etologiche sulla marmotta in un'area limitrofa al Parco in collaborazione con la prof. D. Lenti Boero e il monitoraggio della fenologia riproduttiva di *Rana temporaria*.

10. Didattica

Per ciò che concerne le **attività didattiche**, le iniziative riferite ai vari ordini di scuole sono state seguite dalle dipendenti G. Bosio, F. Foghino, D. Priod e dal direttore e sono state fortemente condizionate in primavera dalle limitazioni imposte per il contenimento della pandemia da COVID-19, con l'annullamento di diversi progetti didattici previsti. Le

guardaparco hanno curato la concreta applicazione delle proposte didattiche del Parco inserite nel "Catalogue de l'offre culturelle", collaborando con le seguenti scuole: Scuola primaria di Variney, Scuola secondaria di primo grado dell'Istituzione scolastica "L. Barone" sezione di Brusson, Scuola primaria di Fontainemore-Lillianes e Scuola dell'infanzia di Pont-Saint-Martin. Ulteriori e varie attività didattiche si sono svolte nell'ambito di eventi in programma nel periodo estivo (Vivere la Valle Speciale Famiglia, "Climate hour", Campus Patta Libra, giornata con associazione "Insieme", centro estivo di Champdepraz, "Plaisirs de culture"). Alla fine di maggio è stata effettuata una visita guidata al Centro visitatori di Champorcher per 2 classi dell'Istituto turistico di Saint-Vincent (interessate in particolare - visto l'indirizzo - alla gestione dei Centri visita e alle attività didattiche e di divulgazione del Parco).

E' stata inoltre organizzata per il settimo anno consecutivo e con un ottimo successo l'iniziativa "I giovani in vetta".

L'Ente ha nuovamente ospitato studenti per **lavori di tesi, periodi di stage e tirocinio**, sottoscrivendo apposite convenzioni con università e istituzioni scolastiche italiane e straniere (una studentessa dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi - ha discusso una tesi di laurea dal titolo "Utilizzo di un approccio di tipo bioacustico per lo studio dell'ecologia ed etologia della civetta nana *Glaucidium passerinum*", dieci studenti provenienti dall'Université de Pau et des Pays de l'Adour, dall'Université de Montpellier, dal Lycée Agricole de Vendôme, dall'Universidad de Huelva (Spagna), dall'Albert-Ludwigs-Universität di Friburgo (Germania) e dalle Università degli Studi di Torino e Padova hanno analizzato vari aspetti dell'area protetta). L'Università degli Studi di Torino ha effettuato le esercitazioni del Laboratorio di Rilevamento Pedologico del DISAFA il 24 maggio.

È proseguito a cura di A. Bordet il lavoro di riordino di volumi, estratti e altre pubblicazioni conservati presso la **biblioteca dell'Ente**, collocata presso la sala consiliare degli uffici siti in frazione La Fabrique di Champdepraz e utilizzabile su prenotazione da studenti e ricercatori.

11. Servizi informativi e comunicazione

La società Equipe Arc-en-Ciel - Ambiente & Cultura ha proseguito l'incarico di gestione dei **servizi di informazione offerti al pubblico** presso i Centri visitatori di Covarey e Champorcher.

Per quanto riguarda il **Centro visitatori di Covarey**, su 97 giornate di rilievo dal 12/06/2021 al 26/09/2021 di cui 16 festivi, le presenze sono state 2.012; a Champorcher, su 97 giornate di apertura del **Centro visitatori di Villa Biamonti** dal 12/06/2021 al 26/09/2021 di cui 15 festive, è stata registrata la presenza di 2.143 persone. Il numero complessivo di ingressi nei due Centri visitatori è stato negativamente influenzato dalla pandemia, che ha da un lato limitato i periodi di apertura e dall'altro disincentivato il pubblico a frequentare luoghi chiusi.

Oltre al servizio informazioni, i responsabili dei punti di accoglienza hanno garantito la realizzazione e gestione di attività di animazione, educazione e comunicazione, nonché la gestione degli spazi dedicati al Parco sui **social network**. Grazie all'impegno della coadiutrice e del capoguardaparco, la pagina Facebook dedicata al Parco è stata curata con assiduità predisponendo post pubblicati con cadenza almeno settimanale relativi all'attività istituzionale dell'Ente, agli eventi del territorio e alle news delle realtà vicine. Le

notizie pubblicate sulla pagina Facebook sono state automaticamente ri-postate dal twitter del Parco.

Il **sito web del Parco**, curato in particolare dal coadiutore amministrativo, è stato costantemente aggiornato; sono state inoltre inserite ulteriori versioni in lingua francese e inglese di alcuni testi. Nel corso del 2021 il sito istituzionale dell'Ente ha avuto 175.693 (174.413 nel 2020) visualizzazioni da parte di 46.053 (42.574 nel 2020) utenti.

Nel corso del 2021 sono stati pubblicati il 25° e il 26° numero del giornale semestrale **"Mont Avic - La natura e l'uomo nel Parco"**, distribuiti in 4.000 copie complessive. È proseguita la diffusione di due cartine: la prima - gratuita - prodotta da Fondation Grand Paradis nell'ambito del progetto Giroparchi, la seconda - in vendita - edita dal Parco nel 2014.

La commercializzazione di prodotti realizzati dall'Ente è stata affidata alla ditta aggiudicatrice dei servizi informativi Équipe Arc-en-Ciel - Ambiente & cultura presso i Centri visitatori e realizzata mediante vendita diretta presso gli uffici di frazione La Fabrique.

Sono comparsi articoli di stampa riguardanti il Parco Naturale Mont Avic sui quotidiani, periodici e siti web "La Vallée Notizie", "Gazzetta Matin", "La Stampa", "La Sentinella", "AostaSera.it", "Bobine.tv" e "Ansa Valle d'Aosta". Alcune iniziative rivolte alle famiglie realizzate presso i punti informativi del Parco e loro dintorni sono state inserite sull'APP Valle d'Aosta Events/Sezione Bambini curata dall'*Office régional du tourisme*. Alparc ha pubblicato un post sulla sua pagina Facebook riguardante le buone pratiche da rispettare nel Parco. La sede regionale RAI per la Valle d'Aosta e la RAI di Roma (programma GEO) hanno realizzato alcuni servizi e interviste dedicati all'area protetta.

12. Rapporti con il territorio

Nel corso del 2021 si è concretizzato il progetto **"Marchio di qualità del Parco"** in parte finanziato grazie ad un contributo economico concesso dalla Fondazione CRT, con approvazione di 11 disciplinari e il conferimento degli attestati di conformità a ben 18 aderenti all'iniziativa.

Sono inoltre proseguite le attività avviate nel 2020 in collaborazione con l'Associazione Forte di Bard e con l'Università della Valle d'Aosta finalizzate alla promozione di un turismo rivolto alla natura e alla cultura e alla realizzazione di attività scientifiche di interesse congiunto.

Riguardo all'alpicoltura, l'ente Parco ha aderito al progetto "Pasturs" per la prevenzione degli attacchi al bestiame domestico da parte dei grandi predatori; l'iniziativa, da tempo operativa in Lombardia e sinora mai attivata in Valle d'Aosta, ha avuto un esito molto soddisfacente: oltre a fornire un aiuto concreto ad un'azienda agricola operante nell'area protetta grazie alla presenza di volontari, ha favorito una migliore accettazione della presenza del lupo fornendo un concreto esempio di convivenza del carnivoro e dell'attività zootecnica.

Al termine di questa relazione, colgo l'occasione per ringraziare i consiglieri, il revisore legale e i dipendenti per la loro attività, il loro impegno e il loro contributo culturale e professionale in favore del pieno sviluppo delle prerogative istituzionali del Parco.

Champdepraz, 28 febbraio 2022

